

GLI OSTIAGGIATI 2

di Giorgio Mottola

SIGRFIDO RANUCCI IN STUDIO

Rimaniamo sulla bocca e a chi voleva tapparcela con la foto dei suoi abusi.

GIORGIO MOTTOLA

Come ha fatto a mantenere le concessioni nonostante tutti gli abusi...

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Io te do' due pizze.

GIORGIO MOTTOLA

E mi dia le due pizze.

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Oggi si parla di cultura l'hai capito? L'hai capito?

GIORGIO MOTTOLA

Una domanda: come ha fatto a mantenere le concessioni nonostante tutti gli abusi e le illegalità?

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Ma vai fuori!

GIORGIO MOTTOLA

Cioè la sua spiaggia si è allargata del doppio rispetto alla concessione che avete avuto... Però non mi ignori, mi risponda, come ha fatto ad allargarsi così tanto e nessuno se ne è accorto ingegnere? Mi scusi.

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Può parlare con il mio avvocato.

GIORGIO MOTTOLA

No, no, io voglio parlare con lei, mi dia una risposta. Guardi io le faccio vedere la foto della sua spiaggia. Guardi, si è allargata praticamente del doppio.

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Tieni, tieni, tieni...

SIGRFIDO RANUCCI IN STUDIO

Lo scorso maggio avevamo denunciato gli abusi che aveva compiuto compiuti il leader dei balneari romani, del litorale romano, Renato Papagni. All'indomani della nostra inchiesta, qualche giorno dopo, l'11 giugno del 2018, la sindaca Raggi ha annunciato l'avvio di una procedura per la decadenza della sua concessione balneare, ha detto: È un momento storico perché l'amministrazione torna a farsi rispettare senza guardare in faccia nessuno. Ecco, il nostro Giorgio Mottola è ritornato lì, a Ostia, dopo 5 mesi, ed è andato a vedere che fine ha fatto la concessione di Papagni. Poi però ha scoperto anche che c'è un politico che si è fregato un altro pezzettino di spiaggia e dovrebbe all'Agenzia delle Entrate un milione di euro. Vediamo chi è.

GIORGIO MOTTOLA

Lei quindi è ancora qui? Sapevamo che era stata avviata una procedura..

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Esca fuori!

GIORGIO MOTTOLA

Non faccia così, non faccia come l'altra volta. Stavolta mia dia una risposta. Se è stata avviata una procedura di decadenza vuol dire che forse nelle cose che le abbiamo contestato anche l'altra volta c'era un qualche fondo di verità... Ingegnere?! Mi ignora completamente?!

AL TELEFONO

Carabinieri di Ostia.

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Pronto buongiorno maresciallo, è Papagni Renato.

AL TELEFONO

Sì.

RENATO PAPAGNI - PRESIDENTE FEDERBALNEARI

Volevo parlare col comandante Stefanizzi, lo sto chiamando è una cosa abbastanza urgente.

GIORGIO MOTTOLA

E che c'entra il comandante, ingegnere? Cioè fa proprio finta che io non sia qui... È un po' surreale però come situazione ingegnere francamente.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Per tutti i successivi 10 minuti Papagni ha continuato a non rivolgerci la parola. Ma com'è possibile che nonostante l'avvio della procedura di decadenza Papagni sia ancora il concessionario delle Dune?

ALFONSO SABELLA – EX ASSESSORE ALLA LEGALITÀ COMUNE DI ROMA

Probabilmente perché era molto debole il provvedimento di decadenza.

GIORGIO MOTTOLA

Quindi è un provvedimento scritto male?

ALFONSO SABELLA – EX ASSESSORE ALLA LEGALITÀ COMUNE DI ROMA

È un provvedimento scritto in fretta, in furia, scritto male. Nel provvedimento occorre che venissero elencati dettagliatamente quali erano i manufatti abusivi riscontrati e quali erano i provvedimenti che l'amministrazione aveva adottato al fine, di ottenere, di disporre la demolizione di quegli abusi, cosa che mi pare non ci sia.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

E quindi tutto rischia di restare esattamente com'è. Anche una collega e stretta amica di Papagni quest'estate ha avuto qualche problema: Daniela Santanché, proprietaria del Twiga la spiaggia più esclusiva della Versilia, dove un posto all'ombra d'estate può arrivare a costare anche 1000 euro al giorno

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Sono sempre io come vedete siamo al Twiga perché venerdì si apre. Siamo indietro sui lavori per cui ognuno collabora, fa quello che è capace ma vedrete che venerdì è tutto pronto Twiga beach club ciao.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Daniela Santanché è proprietaria del Twiga attraverso la società Mammamia Srl di cui sono soci anche il fidanzato, Dimitri Kunz D'Asburgo e Flavio Briatore. La scorsa estate nel loro lido hanno costruito a un passo dalla battigia un vero e proprio capanno, completo di pavimento e prese della corrente.

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Noi abbiamo agito in buona fede, abbiamo fatto tutte le comunicazioni necessarie la prima settimana di giugno, ci è arrivato questo provvedimento la settimana scorsa e oggi addirittura il sequestro.

NADIA PRESETTI – COMITATO SLVAGUARDIA ARENILI PIETRASANTA

La Pagoda della Santanché era proprio su una porzione di spiaggia dove nessuno osa mai mettere niente. Lei addirittura ci ha costruito una pagoda insomma.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

E infatti dopo una denuncia del Pd locale, a fine agosto il Comune di Pietrasanta ha messo i sigilli alla pagoda abusiva. Ma al comune che ci fosse quel capanno illegale lo sapevano da un bel po' di tempo.

ROSSANO FORASSIEPI – EX ASSESSORE URBANISTICA COMUNE PIETRASANTA

Nel mese di giugno c'era stato un sopralluogo dei vigili urbani in cui avevano accertato l'esistenza di questa costruzione di questo manufatto e come prevede la norma avevano fatto la loro relazione

GIORGIO MOTTOLA

I vigili hanno fatto una relazione ma l'amministrazione comunale per almeno due mesi ha fatto finta di niente?

ROSSANO FORASSIEPI – EX ASSESSORE URBANISTICA COMUNE PIETRASANTA

Se non ci fosse stata la nostra interrogazione. La questione forse sarebbe rimasta a fari spenti ecco.

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Se vi fate una passeggiata ecco a Viareggio di manufatti così ne vedete tantissimi. Siamo definiti lo stabilimento dei ricchi e in Italia oggi la ricchezza va assolutamente criminalizzata...

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Sebbene il Twiga fatturi oltre 3 milioni di euro all'anno, per la spiaggia occupata dallo stabilimento, nel 2005 veniva fissato un canone annuale di 4300 euro, praticamente il costo giornaliero dell'affitto di 4 tende al Twiga. C'è però una stranezza: la concessione balneare in questione non riporta il nome della società della Santanché. Titolare della concessione è infatti la Gardenia srl, di proprietà di una famiglia di Pietrasanta. La stessa società da cui 6 mesi fa Santanché e soci hanno acquistato un ramo d'azienda che ha in pancia l'intero stabilimento balneare. Quindi formalmente la concessione è ancora di Gardenia srl, ma di fatto proprietaria è la Santanché.

ALFONSO SABELLA – EX ASSESSORE ALLA LEGALITÀ COMUNE DI ROMA

Se l'affitto o l'acquisto del ramo d'azienda coincide con l'intera sostanza della concessione tutto questo non si può fare. Tu concessionario non puoi assolutamente affidare a terzi perché nel momento in cui... il terzo deve essere individuato sulla base di una procedura di evidenza pubblica.

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Le aste non ci sono, la legge non ha previsto le aste. Vada a vedere tra Forte dei Marmi e Pietrasanta quanti bagni sono stati venduti in questo anno e mezzo, per cui voglio dire...

GIORGIO MOTTOLA

È che sono tutte procedure irregolari purtroppo.

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Non è niente di irregolare, non è niente di irregolare...

ALFONSO SABELLA – EX ASSESSORE ALLA LEGALITÀ COMUNE DI ROMA

Non puoi farlo perché la spiaggia non è tua. La spiaggia è del demanio

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

E non sono gli unici problemi che si riscontrano al Twiga. Se infatti guardiamo la foto satellitare della spiaggia risalente 1988 questa è la situazione: l'arenile è occupato da pochissime strutture e questa è invece la situazione del 2017.

GIORGIO MOTTOLA

Tutte queste strutture segnalate dalle frecce sono nuove?

ANONIMO TECNICO ASSOCIAZIONE MARE NOSTRUM

Si esatto.

GIORGIO MOTTOLA

Ma quand'è che sono spuntate fuori tutte queste strutture?

TECNICO ASSOCIAZIONE MARE NOSTRUM

Dal 2000 al 2017 quest'area si è trasformata diciamo... sostanzialmente e probabilmente attraverso permessi a costruire alquanto anomali perché non rispettano diciamo la regolarità delle preesistenze.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Dal momento che Daniela Santanchè è proprietaria del Twiga dal 2001 è dunque sotto la sua gestione che è comparsa la maggior parte di queste nuove strutture in completa violazione della legge Galasso che non consente di modificare la condizione preesistente di un arenile: in altre parole vieta completamente di costruire sulla spiaggia.

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Non potevamo fare niente perché ci vogliono i permessi, le autorizzazioni, le firme, quindi noi eravamo gestori fino all'anno scorso.

GIORGIO MOTTOLA

Quindi voi non c'entrate niente rispetto alle costruzioni che sono state fatte nel frattempo?

DANIELA SANTANCHÈ – MAMMAMIA S.R.L.

Ma no, perché per legge, lei lo sa che per costruire bisogna avere i permessi e deve firmare chi è detentore della concessione. Per cui noi non eravamo detentori della concessione, noi eravamo gestori.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Non solo al Twiga, ma in tutta Marina di Pietrasanta le leggi sugli arenili non sembrano essere state rispettate. Queste sono foto del lungomare scattate tra gli anni '60 e '70. Guardate invece cos'è diventata oggi la spiaggia. Una colata di cemento senza alcuna soluzione di continuità che impedisce l'accesso e la vista del mare dalla strada.

ROSSANO FORASSIEPI – EX ASSESSORE URBANISTICA COMUNE PIETRASANTA

Nei primi anni 2000 la giunta di centrodestra che allora governava la città ha fatto un piano specifico urbanistico che viene definito piano di utilizzazione degli arenili che dava dei parametri per poter ampliare, ristrutturare e...

GIORGIO MOTTOLA

E costruire sulla spiaggia.

ROSSANO FORASSIEPI – EX ASSESSORE URBANISTICA COMUNE PIETRASANTA

E costruire sulla spiaggia.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Questa trasformazione si può misurare. Stando allo studio inedito realizzato dall'Associazione Mare Nostrum, se nell'88 gli stabilimenti si estendevano dal marciapiede alla spiaggia per circa 60 metri, oggi sono arrivati a una media di 100. Il cemento è avanzato di oltre 40 metri. Dato che è ancor più macroscopico se confrontato con Forte dei Marmi che è attaccata a Pietrasanta. Qui negli anni sessanta le costruzioni arrivavano a 50 metri e a circa cinquanta metri sono rimaste.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Chi avrebbe dovuto vigilare sulle spiagge è il senatore di Forza Italia Massimo Mallegni, che è stato anche sindaco a Pietrasanta dal 2000 e al 2010, e oggi è assessore al turismo con delega alle spiagge. Ecco, lui di balneazione se ne intende, la sua famiglia ha lo stabilimento più antico della zona, lido Felice. E tutti i balneari, lì, abbiamo visto, hanno vissuto in questi anni felici e contenti perché si son potuti allargare. Ecco, invece, chi è andato a controllare è l'Agenzia delle Entrate, ha fatto un accertamento sulle attività dello stabilimento della Santanchè, ha trovato delle irregolarità e secondo lei, la Santanchè, Briatore e il suo compagno dovrebbero 1 milione di euro all'Erario. Non sappiamo se alla fine rientrerà pure questo nel calderone del condono fiscale che stanno preparando. Speriamo che se deve realmente questo milione, lo recuperiamo perché ci sarebbe un ponte da costruire.